

CAMPAGNA DI PREVENZIONE AL DIABETE

Molti partecipanti all'iniziativa di Bastida

MARTINOTTI: "LA GENTE INIZIA A CAPIRE CHE PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE"

di Mirko Confaloniera

Sabato 3 novembre presso la Farmacia Romana & Lorenza Fraschini di via Lungargine in Bastida Pancarana si è svolta la 1° giornata di prevenzione al diabete in collaborazione con Amministrazione Comunale e ASST di Pavia. Dalle 9 di mattina fino a mezzogiorno a tutti i cittadini accorsi sono stati misurati gratuitamente i livelli di glicemia e di pressione arteriosa.

Nonostante il leggero maltempo, l'affluenza è stata buona. Il Comune ha chiesto il contributo della Coldiretti, che ha fornito una cassa di mele che venivano regalate a ogni paziente, mentre la locale ditta Pro.Ve.Ma ha contribuito come sponsorizzazione per la stampa e la distribuzione delle magliette celebrative dell'evento. Presente anche la Croce Rossa di Casteggio, nella figura di Sabrina Broletti, che

per l'occasione ha messo a disposizione il rianimatore cardiaco "Zoll", completo di defibrillatore automatico, elettrocardiogramma, misuratore di pressione. Sulla sessantina di partecipanti sono stati riscontrati tre valori pressori abbastanza alterati in persone relativamente giovani ai quali è stato consigliato di consultare il proprio medico di base per valutare i risultati ottenuti. "Nel mio programma elettorale - commenta Renata Martinotti, sindaco di Bastida - come punto importante avevamo il tema della prevenzione sanitaria. Noi abbiamo già fatto diverse iniziative in tal senso (come l'incontro a giugno sui danni causati dal fumo) e quella del 3 novembre è stata un'iniziativa che - nonostante il maltempo - ha riscosso un notevole risultato: sono contenta che le persone cominciano a capire che è meglio prevenire che curare. E' stato

anche importante fare 'rete' fra il Comune (che ha fatto da capofila), i medici di base e l'ASST locale, rappresentata dal dottor Marioni, dal dottor Magnani e dalla Farmacia Comunale. Con questa campagna abbiamo cercato di sensibilizzare le famiglie su questo problema e siamo andati anche nelle scuole, dove abbiamo distribuito ai 58 alunni tutto il materiale divulgativo. A livello mondiale c'è un'incidenza maggiore proprio di diabete infantile rispetto agli anni precedenti, che deriva da tanti fattori come l'eccessiva sedentarietà: purtroppo i bambini di oggi non giocano più per strada come una volta, ma passano la maggior parte del tempo stando davanti ai videogiochi e mangiando alimenti grassi e fritti. Bisogna educare le nuove generazioni a corrette alimentazioni e a giusti comportamenti, quali il movimento e lo sport". Il

dottor Luigi Magnani, direttore della U.O.C. Medicina Interna dell'Ospedale Civile di Voghera ha aggiunto: "Quella sul diabete è stata una iniziativa importante e interessante. Si è trattato della campagna di prevenzione contro una malattia estremamente diffusa, che interessa circa il 6% della popolazione. Il diabete è una malattia che è molto importante conoscere, prevenire e curare bene, perché può dare una serie di conseguenze negative e complicanze sulla salute: da quelle cardiovascolari - che sono le più frequenti, quali l'infarto, l'ictus, ecc. - a secondarismi di altro genere a livello renale, oculare, delle arterie periferiche, ecc.. Perciò, il fatto di informare la popolazione sulla prevenzione è di gran lunga preferibile che affrontare la malattia e la sua cura". Romana Fraschini, titolare dell'omonima Farmacia dove si è svolta la manifesta-

zione, ha concluso con queste parole: "La mia valutazione sulla mattinata è stata molto positiva: nel suo complesso abbiamo rilevato dei valori normali, sia dal punto di vista pressorio che per quanto riguarda la glicemia, quindi giudichiamo la popolazione bastidese in salute. Siamo state soddisfatte dell'affluenza e ringraziamo l'Amministrazione Comunale, nella figura della dottoressa Martinotti in primis". Per i prossimi mesi Bastida continuerà le campagne in ambito di prevenzione e di screening. A febbraio il Comune promuoverà un corso sull'uso corretto del defibrillatore, appoggiandosi all'aiuto della Croce Rossa di Casteggio, mentre con il dottor Magnani, invece, è già in progetto per il 2019 un incontro pubblico nel quale si parlerà di prevenzione delle malattie dismetaboliche, con particolare riguardo alla giovane età.